

# IVG

## Emessa la prima allerta per valanghe in Liguria: cos'è e come funziona

di **Redazione**

22 Gennaio 2023 - 15:56



**Liguria. Emessa la prima allerta per valanghe** in Liguria. L'allerta gialla riguarda oggi, domenica 22 gennaio, l'**appennino ligure** e domani, lunedì 23 gennaio, all'appennino ligure interessa il settore delle **Alpi Liguri Sud**.

Il meccanismo prevede che, sulla base dei livelli di pericolo previsti nel Bollettino Neve Valanghe redatto dal Centro Settore Meteomont del Comando Regione Carabinieri Forestale Liguria (individuato dal Dipartimento della Protezione Civile quale Centro di competenza in materia nivologica e valanghiva) con il quale viene effettuato un costante confronto, il CFMI-PC di Arpal emetta i corrispondenti livelli di criticità/allerta valanghe secondo un automatismo concordato fra gli enti coinvolti.

Nel corso della giornata di domani **verrà valutato un eventuale prolungamento dell'allerta**.

Il **bollettino neve** è uno strumento piuttosto chiaro e che chi è solito andare in montagna deve sapere leggere e utilizzare ma l'allerta Arpal comunica lo stato di pericolosità anche ai meno avvezzi. Ad ogni modo, nel documento Meteomont, si chiarisce come, anche se i centimetri di manto nevoso non sono più di 30, **a seguito dell'attività eolica prevista sono da evitare le zone di accumulo, conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere** dove gli accumuli sono più importanti.

**La situazione.** Il manto nevoso presenta croste da vento portanti e non portanti (si sprofonda con sci e racchette) alternate a strati di neve a debole coesione e zone con poca neve. Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile sulla maggioranza dei pendii e moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi.



SOTTOSETTORE	PROBLEMA	ESPOSIZIONI PIU' CRITICHE	QUOTE PIU' CRITICHE	Quota neve (m.s.l.m.)		ALTEZZA NEVE		
				NORD	SUD	NEVE cm.	NEVE FRESCA cm.	Quota (m.s.l.m.)
Alpi Liguri sud				1800	2000	040	0	1800
Appennino Ligure				400	700	030	001	1600

**MANTO NEVOSO** Croste da vento portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione e zone con poca neve. Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile sulla maggioranza dei pendii e moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nevicate da deboli a moderate con vento e neve fredda asciutta stanno interessando il sottosettore dell'Appennino Ligure nella parte orientale soprattutto nella Val d'Aveto in provincia di Genova. Nonostante le cumulate al suolo non siano così rilevanti il forte vento in quota sta ridistribuendo la neve al suolo ma la scarsa visibilità rende difficile l'individuazione di eventuali accumuli o cornici di neve. Nel sotto settore Alpi Liguri Sud, la copertura nevosa, presente al di sopra dei 1700 m, rimane limitata ai comprensori montani M.Saccarello-M.Frontè e M.Grai in provincia di Imperia dove il persistere di temperature rigide sta favorendo il metamorfismo costruttivo dei cristalli verso forme più angolari e a calice. Le previste precipitazioni nevose per la giornata di domani su tutto il settore associate alla presenza di vento in quota continueranno la redistribuzione della neve recente asciutta e a debole coesione. In caso di attività in ambiente innevato prestare quindi attenzione alla presenza di eventuali accumuli di neve o cornici nelle tipiche localizzazioni quali cambi di pendenza, canali, zone sottovento e creste. Prestare anche attenzione all'effetto windchill per l'azione combinata del vento con le basse temperature ed a possibili tratti ghiacciati da affrontare con i ramponi.

**Nevicate da deboli a moderate con vento e neve fredda asciutta stanno interessando il sottosettore dell'Appennino Ligure nella parte orientale soprattutto nella Val d'Aveto in provincia di Genova.** Nonostante le cumulate al suolo non siano così rilevanti il **forte vento in quota** sta ridistribuendo la neve al suolo ma la scarsa visibilità rende difficile l'individuazione di eventuali accumuli o cornici di neve.

Nel sotto-settore **Alpi Liguri Sud, la copertura nevosa, presente al di sopra dei 1700 metri, rimane limitata ai comprensori montani M.Saccarello- M.Frontè e M.Grai** in provincia di Imperia dove il persistere di temperature rigide sta favorendo il metamorfismo costruttivo dei cristalli verso forme più angolari e a calice.

Le **previste precipitazioni nevose per la giornata di domani, lunedì**, su tutto il settore associate alla presenza di vento in quota continueranno la redistribuzione della neve recente asciutta e a debole coesione. In caso di attività in ambiente innevato prestare quindi attenzione alla presenza di eventuali accumuli di neve o cornici nelle tipiche localizzazioni quali cambi di pendenza, canali, zone sottovento e creste. Prestare anche attenzione all'**effetto windchill** per l'azione combinata del vento con le basse temperature ed a **possibili tratti ghiacciati** da affrontare con i ramponi.